

UNO SGUARDO AL GIAPPONE



La grave calamità che ha colpito il Giappone ci vede solidali con questo Paese.

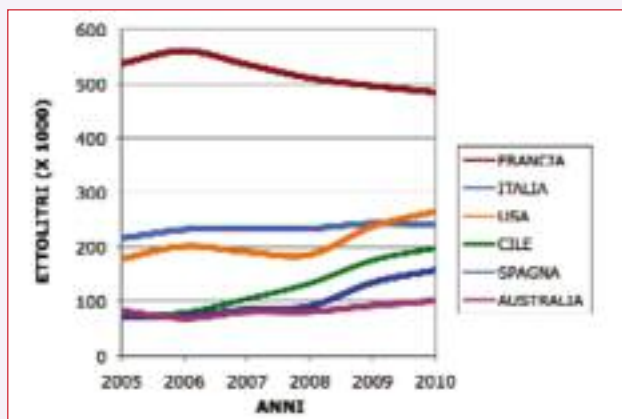
Il ritorno ad una vita quotidiana sicura e serena è quanto auguriamo a questa importante Nazione. Confermiamo quindi il nostro programma di presentare su questo numero l'analisi del mercato giapponese del vino.

Il Giappone è un arcipelago composto di 6852 isole; le quattro più grandi sono: Honshu, Hokkaido, Kyushu e Shikoku, che da sole rappresentano circa il 97% della superficie del Giappone. Molte isole sono montagne, alcune di origine vulcanica; per esempio, la vetta più alta del Giappone, il Monte Fuji è un vulcano attivo. Con una popolazione di circa 127 milioni di persone, il Giappone risulta la decima nazione più popolosa al mondo. La Grande Area di Tokyo, che include la città di Tokyo e numerose prefetture confinanti, è di fatto la più grande area metropolitana del mondo, con oltre 30 milioni di residenti.

Tra le grandi potenze, il Giappone rappresenta la seconda maggiore economia per prodotto interno lordo e la terza maggiore per potere d'acquisto. È anche il quarto maggiore esportatore e il sesto maggiore importatore a livello mondiale.



Tokyo, capitale del Giappone.



L'evoluzione delle importazioni giapponesi di vino nel periodo 2005 - 2010.

Il Giappone è l'unica nazione asiatica che fa parte del G8.

Si tratta di un paese con uno standard di vita molto elevato (decimo a livello mondiale), inoltre i cittadini giapponesi hanno la maggiore aspettativa di vita al mondo e il tasso di mortalità infantile è il terzo più basso.

Dopo la seconda guerra mondiale il Giappone fu protagonista di un "miracolo economico": il suo prodotto interno lordo crebbe in

media del dieci per cento negli anni sessanta, del cinque per cento nei settanta e del quattro negli anni ottanta. La crescita rallentò fortemente negli anni novanta, con lo scoppio della bolla speculativa e l'emersione di alcune debolezze locali sul mercato interno, in politica, nei settori bancario e finanziario e nei conti pubblici. Il debito pubblico giapponese ammonta al 189% del PIL. Dopo il 2005 l'economia ha ricominciato a crescere del 2,8%, fino a punte del 5,5% negli anni immediatamente successivi, più degli Stati Uniti e dell'Unione Europea.

Il Giappone conta su una popolazione attiva di 66,7 milioni di persone, con solo il 4,7 per cento di disoccupati. Il reddito pro capite dei giapponesi è il ventesimo al mondo ma il paese deve fare i conti con un aumento della povertà.



Osaka, importante centro economico e commerciale.